

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 8 ottobre 2003 - Deliberazione n. 2844 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica giovanile e del forum regionale della gioventù - ORMEL - **Carta di Credito Formativo.**

omissis

VISTI

- il Regolamento (C.E.) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento (C.E.) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (C.E.) n. 1159/2000 della Commissione Europea del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali;
- il Regolamento (C.E.) n. 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- il Regolamento (C.E.) n. 438/2001 della Commissione Europea del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (C.E.) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- il Regolamento (C.E.) n. 448/2001 della Commissione Europea del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del regolamento (C.E.) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda la procedura relativa alle rettifiche finanziarie dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- il Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Campania per i Fondi Strutturali Comunitari obiettivo 1, approvato con decisione della Commissione dell'Unione Europea C (2000) 2347 del 8/8/2000 e relativo Complemento di Programmazione;
- le linee strategiche del Programma Operativo Regionale 2000-2006 della Regione Campania per l'utilizzo dei Fondi Comunitari Obiettivo 1
 - la Legge regionale 14/98 "Politiche regionali per il lavoro e i servizi per l'impiego";
 - la Legge Regionale 11/91;
 - la legge 24 giugno 1997 n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione;
 - il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 articolo 142 comma 1, lettera d) che individua tra le competenze mantenute allo Stato in materia di formazione professionale la definizione dei requisiti minimi per l'accREDITamento delle strutture che gestiscono la formazione professionale;
 - l'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 18 febbraio 2000 relativo all'accREDITamento delle strutture formative;
 - il Decreto Ministeriale 166/2001 recante gli indirizzi per l'accREDITamento delle strutture formative e di orientamento;
 - La Delibera di Giunta n.3927 del 27/10/02 recante disposizioni attuative in materia di accREDITamento degli organismi formativi e di orientamento
 - la Delibera di Giunta n. 99 del 12 gennaio 2001 "Indirizzi di programmazione per la costituzione del sistema informativo Lavoro Regionale, l'adozione della Carta e l'attuazione del programma Carta di Credito Formativo" e il relativo documento di indirizzo allegato;
 - La Delibera di Giunta n. 2076 del 13 giugno 2003 recante disposizioni in materia di 'Procedura per l'accREDITamento degli organismi che erogano formazione a distanza e per la certificazione dei materiali didattici;
 - La Delibera n.7132 del 21 dicembre 2001 relativa all'approvazione della Strategia regionale per la Società dell'Informazione;

CONSIDERATO

- che la Delibera n. 99/2001 dispone di attivare con successivo atto dei settori competenti le procedure previste dalla normativa vigente per l'individuazione dei soggetti, banche e imprese, fornitori di servizi e delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento;

- che il Programma Carta di Credito Formativo è un progetto complesso composto di più azioni volte a garantire supporto e accompagnamento ai destinatari del dispositivo e finalizzate al conseguimento dei molteplici obiettivi che ci si propone di raggiungere: azioni di contesto che riguardano il coinvolgimento dei partner e la stipula di accordi e convenzioni; specifiche azioni di policy quali l'informazione e l'orientamento, il dispositivo stesso del prestito e la fruizione della formazione; azioni di sistema, quali la rete e la strumentazione tecnologica per la fruizione della formazione a distanza, la definizione di standard di qualità nella FAD, ecc., come più dettagliatamente illustrato nel documento di progetto allegato;

- che per l'attivazione di tali azioni, la Regione, attraverso i propri settori competenti e l'Arlav, ha individuato, svolgendo anche una azione di interlocuzione e confronto con l'esterno, le procedure più idonee a selezionare i molteplici soggetti coinvolti nel progetto, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e comunitarie;

- che, in particolare:

- il coinvolgimento di partner che intervengono nel processo, senza acquisire sostegni finanziari da parte della Regione, sarà effettuato attraverso la stipula di convenzioni nelle quali saranno definite modalità di rapporto con l'istituzione e l'utenza e le relative procedure di raccordo;

- le convenzioni saranno attivate attraverso avviso pubblico e, una volta stipulate, resteranno aperte, al fine di permettere l'ingresso successivo ad altri soggetti e un più ampio ventaglio di offerta per gli utenti;

- le modalità di accesso e partecipazione al Programma saranno riportate in un apposito Regolamento redatto dalla Regione e sottoposto all'approvazione della Giunta;

- la gestione del dispositivo tecnologico, sarà affidata ad un soggetto incaricato dei servizi di realizzazione e gestione del Programma individuato con procedure di evidenza pubblica.

- che per la definizione delle modalità di accesso al prestito e delle condizioni di concessione del prestito ai partecipanti al Programma la Regione, attraverso l'Assessorato, ha svolto una azione di concertazione e di confronto con gli Istituti di Credito presenti sul territorio regionale volta a creare le migliori condizioni di accesso per l'utenza nel rispetto della normativa vigente;

- che per permettere l'erogazione dei prestiti da parte degli istituti di credito convenzionati è necessario istituire un apposito fondo di garanzia volto a coprire le eventuali insolvenze nella restituzione del debito da parte degli utenti del programma;

- che oltre all'erogazione del prestito gli utenti del programma potranno beneficiare di un voucher formativo di importo pari a E 1000,00 volto a permettere loro di acquisire servizi di formazione a distanza;

- che la interlocuzione con i partner del progetto ha portato a ritenere utile, in assenza di precedenti simili nelle esperienze di politica del lavoro, un avvio del programma in via sperimentale su una utenza di massimo 5.000 destinatari che consentisse di rilevare parametri di fattibilità e di efficacia del progetto quali indicatori utili per un successivo allargamento dell'intervento ad una utenza più ampia;

- che per l'accesso al prestito, che non prevede l'acquisizione di garanzie accessorie, sono previste sessioni di orientamento/selezione dei giovani tese a verificare la motivazione e a formulare il Patto formativo che il giovane stipula con la Regione. Tali sessioni saranno da effettuarsi in presenza, presso aule dislocate sul territorio regionale e dotate di strumentazioni tecnologiche (laboratori informatici, collegamento ad internet, parabole satellitari ecc) atte a indirizzare gli utenti verso l'utilizzo di queste tecnologie, ad affiancarli nella costruzione del percorso formativo e a testarne la motivazione;

- che sul territorio regionale è presente una rete di 'Punti di Ascolto' attrezzata con le tecnologie richieste dal progetto, grazie a progetti precedentemente realizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con la RAI e al sostegno fornito dalla Regione Campania per il completamento della diffusione della tecnologia satellitare nelle scuole che ne erano prive;

- che con la delibera di Giunta n. 2076 del 13 giugno 2003 si è dato avvio alla procedura di accreditamento dei soggetti che erogano formazione a distanza (FAD) e per la certificazione dei materiali didattici con la quale sarà costituito l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi FAD e un Catalogo di materiali didattici che costituiranno una offerta formativa di prodotti e servizi certificati dalla Regione per gli utenti del programma;

- che per le forniture di hardware e software la Regione, attraverso l'Assessorato ha svolto incontri con le associazioni di categoria per definire le condizioni e modalità di convenzionamento dei soggetti interessati a partecipare all'iniziativa;

- che la Regione intende affidare ad un soggetto esterno la fornitura di beni e servizi legati all'emissione della carta e alla gestione dei flussi finanziari della carta di credito

PRESO ATTO

- che per la fase di accesso al dispositivo si ritiene efficace, nonché indispensabile, utilizzare la rete dei "Punti di ascolto" in quanto è l'unica rete di strutture dotata della necessaria diffusione sul territorio regionale delle risorse strumentali, organizzative e professionali necessarie alla realizzazione del programma;

- che per la realizzazione della presa di contatto con l'utenza, l'accesso ai servizi di erogazione della FAD, il primo approccio con la realtà della multimedialità, la verifica della motivazione dell'utenza e la costruzione del percorso formativo con l'ausilio delle nuove tecnologie, la RAI, attraverso il proprio canale Rai Educational, in quanto in possesso di esperienza, professionalità e strumentazione tecnologica e organizzativa, è l'unico soggetto in grado di realizzare un programma di orientamento/selezione dei giovani rivolto ad una utenza ampia come quella prevista nel progetto, utilizzando tutte le strumentazioni tecnologiche e i contenuti a sua disposizione e per produzione ed erogazione di programmi di formazione in modalità mista;

- che la concessione del prestito può essere effettuata da Istituti di Credito aderenti all'iniziativa a seguito della sottoscrizione di un Atto di Convenzione con la Regione Campania;

- che per l'erogazione di prodotti e servizi di formazione a distanza i soggetti accreditati potranno aderire al programma sottoscrivendo una convenzione con la Regione le cui modalità e condizioni saranno esplicitate in un apposito Avviso Pubblico;

- che per la fornitura di hardware e software potranno aderire al Programma rivenditori autorizzati dalla Regione attraverso la stipula di una Convenzione;

- che per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura di beni e servizi necessari all'emissione della carta e alla gestione dei flussi finanziari, sono state individuate, come risulta dall'allegato alla bozza di convenzione con gli istituti di credito, le funzioni e le modalità e le specifiche tecniche dei beni e servizi, e sono stati predisposti i bandi con relativi capitolati speciali e gli avvisi pubblici

- che per l'individuazione dei soggetti incaricati dei servizi di realizzazione e gestione e conduzione del Programma Carta di Credito formativo e dei beni e servizi di erogazione del credito, verranno elaborati, in coerenza con gli indirizzi della Strategia regionale per la Società dell'Informazione, i progetti esecutivi per l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica e predisposti, gli avvisi pubblici, i bandi e, d'intesa con all'A.G.C, Ricerca Scientifica, Statistica e Sistemi Informativi, i relativi capitolati speciali;

- del parere dell'ACG Avvocatura sulla convenzione con gli Istituti di Credito di cui alla nota Prot. 2003.0255507 del 6/6/2003

- del parere dell'AGC Avvocatura sulla convenzione con la RAI di cui alla nota Prot. 2003.0365666 del 15/7/2003

PROPONE

E la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

- Di approvare il progetto allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante;

- Di approvare la Bozza di Convenzione con la Rai e relativi allegati, allegata alla presente delibera di cui forma parte integrante, con la quale si affidano alla Rai le attività previste per la fase di accesso al dispositivo, più dettagliatamente indicate nel progetto allegato alla Convenzione per un ammontare di E 1.369.800,00, oltre iva dando atto che tali risorse saranno impegnate e prelevate con successivi atti dalla misura 3,2 del POR Campania 2000-2006 UPB 22.79216 Capitolo di spesa 5717;

- Di approvare lo Schema di Convenzione con gli Istituti di Credito e relativi allegati, allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante, condizionando la sua operatività all'approvazione degli atti di cui al punto successivo;

- Di rinviare l'istituzione del Fondo di garanzia - Carta di Credito Formativo - Fondo Rischi - pari a E 5.000.000,00, successivamente alla variazione del bilancio regionale con l'istituzione di un nuovo capitolo per rientri finanziari nell'ambito delle UPB di competenza dell'ACG 17, denominato "Fondi per la gestione delle attività di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n3145/2002", già richiesta con nota 2529/SP del 10/9/2003 dall'Assessora alla Formazione;

- Di dare mandato al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Consulenza e sperimentazione nella Formazione Professionale di impegnare con successivo atto la somma di E 5.000.000,00, quale contributo, da erogare sotto forma di voucher formativo per un importo individuale pari a E 1.000,00, da destinare agli utenti del programma per i servizi di formazione a distanza dando atto che tali risorse saranno prelevate dalla Misura 3.2 del POR Campania 2000-2006 UPB 22.79216 Capitolo di spesa 5717;

- Di dare mandato al Dirigente del Settore Formazione Professionale di approvare ed emanare l'Avviso Pubblico, con allegata Bozza di Convenzione, per l'individuazione dei fornitori di hardware e software e per la stipula delle convenzioni. I soggetti che sottoscriveranno la convenzione saranno inseriti in un Albo di fornitori riconosciuti dalla Regione;

- Di dare mandato al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Consulenza e sperimentazione nella Formazione Professionale, di emanare l'Avviso Pubblico, con allegata Bozza di convenzione per i soggetti accreditati dalla Regione ad erogare FAD che intendono offrire corsi agli utenti del programma;

- di approvare il Disciplinare di gara per la "Fornitura di Beni e Servizi in hosting e outsourcing per la realizzazione e gestione del Programma carta di Credito Formativo", dell'importo di E 7.000,000,00 oltre iva allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante; di dare mandato al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Consulenza e sperimentazione nella Formazione Professionale di emanare con Decreto dirigenziale il Bando per l'individuazione del soggetto affidatario dei servizi di gestione e conduzione del Programma Carta di Credito Formativo e di impegnare e prelevare con successivo atto le risorse necessarie dalla Misura 3.2 del POR Campania 2000-2006 UPB 22.79216 Capitolo di spesa 5717;

- di approvare il Disciplinare di gara per la "Fornitura di beni e servizi necessari all'emissione delle Carte e alla gestione dei flussi finanziari previsti nel Programma Carta di Credito Formativo" dell'importo di e 360.000,00 oltre iva allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante; di dare mandato al Dirigente del Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Consulenza e sperimentazione nella Formazione Professionale di emanare con Decreto dirigenziale il Bando per l'individuazione del soggetto affidatario della fornitura di beni e servizi necessari all'emissione della carta e alla gestione dei flussi finanziari previsti nel Programma Carta di Credito Formativo e di impegnare e prelevare con successivo atto le risorse necessarie saranno prelevate dalla Misura 3.2 del POR Campania 2000-2006, UPB 22.79216 Capitolo di spesa 5717;

- Di trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, la presente deliberazione all'A.G.C. Istruzione, Musei, Politiche Giovanili, Orientamento e formazione professionale, nonché al Settore Orientamento Professionale, Ricerca, Consulenza e sperimentazione nella Formazione Professionale, al Settore Formazione Professionale, all'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica e Sistemi Informativi, al Responsabile Tecnico del Dipartimento l'Economia Arca 09 Settore 02, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Servizio Comunicazione Integrata per la immissione sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino